



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 184  
del 18/11/2010

**OGGETTO: Modifica Articolo 69 del "Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e dotazione organica".**

L'anno duemiladieci, addì diciotto del mese di novembre alle ore 12.30 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>LEREDE Domenico</b>	Sindaco	X	
2	<b>LA TOSA Rita</b>	Assessore	X	
3	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Assessore	X	
4	<b>STOCHINO Paolo</b>	Assessore	X	
5	<b>MASCIA Severina</b>	Assessore	X	
6	<b>CAU Pietro Paolo</b>	Assessore	X	
7	<b>LADU Marcello</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**PREMESSO:**

- che il personale dipendente, il Segretario Comunale e gli amministratori effettuano per conto dell'ente, trasferte in località fuori dal territorio comunale;
- che per tali trasferte, essi utilizzano i mezzi di loro proprietà quando quelli dell'ente non sono disponibili;
- che l'effettuazione delle medesime è autorizzata preventivamente dal competente Responsabile dell'Area competente, dal Segretario Comunale o dal Sindaco;
- che l'articolo 41 del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali del 14 Settembre 2000, disciplina il trattamento di trasferta spettante ai dipendenti comunali che prestano la loro attività in località distante più di 10 km dal posto di lavoro;
- che l'articolo 47 del C.C.N.L. Segretari Comunali e Provinciali del 16 maggio 2001, che disciplina il trattamento di trasferta spettante al segretario comunale che presta la sua attività in località distante più di 10 km dal posto di lavoro;
- che l'articolo 84, commi 1 e 2 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 2, comma 27, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dal decreto del Ministero dell'interno in data 12 febbraio 2009 che disciplinano il trattamento di missione degli Amministratori comunali;

**VISTA** la legge 18 dicembre 1973, n. 836;

**VISTA** la legge 26 luglio 1978, n. 417 ed in particolare gli articoli 8 e 9;

**RILEVATO**

che il D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 Luglio 2010 ha modificato il trattamento economico e i rimborsi spese per le missioni effettuate sia dai dipendenti che degli amministratori comunali e precisamente:

- l'articolo 6 comma 12 ha soppresso il rimborso chilometrico per i dipendenti;
- l'articolo 5 comma 9 ha modificato l'articolo 84 del T.U.E.L. sopprimendo il rimborso forfetario ed onnicomprensivo delle spese diverse da quelle di viaggio previsto dal decreto Ministeriale del 12 febbraio 2009;

**ACCERTATO**

Che, per quanto riguarda i rimborsi spese oltre a quelle di viaggio spettanti agli Amministratori in attesa dell'emanazione del decreto interministeriale è intervenuto l'accordo di conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali che al fine di assicurare un'applicazione uniforme da parte degli enti locali in materia di rimborso delle spese di missione (vitto e alloggio) ha stabilito:

- punto 1) ai fini della riduzione complessiva dei costi dovuti per spese di viaggio e di soggiorno, le spese devono essere effettivamente sostenute e documentate;
- punto 2) il rimborso delle spese di soggiorno, nelle more dell'adozione del decreto previsto dal D.L. 78/2010 non può superare l'80% degli importi indicati nel decreto interministeriale del 12 febbraio 2009;
- punto 3) fermo restando i limiti previsti al punto 2, il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno non può in ogni caso superare i limiti stabiliti dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (rimborso pasto massimo €30,55)
- punto 4) le misure del rimborso per missioni fuori dal territorio nazionale di cui all'articolo 3 del decreto di cui al comma 2, non possono essere più incrementate fino al 15%;
- punto 5) gli enti locali possono ulteriormente rideterminare in riduzione le misure dei rimborsi, nell'esercizio della loro autonomia organizzativa e finanziaria;
- punto 6) il decreto interministeriale di cui al punto 2 rideterminerà il massimo del rimborso delle spese che comunque non dovrà essere superiore a quanto convenuto nel presente accordo.

**RILEVATO**

che per quanto riguarda invece i rimborsi spese spettanti ai dipendenti si rende necessario disciplinare la metodologia di calcolo da adottare per calcolare le spese effettivamente sostenute. Nel caso di

missioni in cui si sia reso necessario previa autorizzazione, l'utilizzo del mezzo proprio o per indisponibilità dei mezzi dell'Ente o in taluni casi sia più conveniente;

### **ATTESO CHE**

lo scopo della normativa è quello di ridurre le spese della P.A.;

### **ACCERTATO**

- Che adottando la metodologia del rimborso spese effettivamente sostenute considerando esattamente il consumo medio dell'autovettura di proprietà del medesimo prendendo in considerazione:
  1. Costo del carburante (consumo medio desunto dal libretto di circolazione);
  2. Costo giornaliero assicurazione RCA.;
  3. Costo giornaliero tassa di circolazione (bollo auto);
  4. Usura pneumatici;
  5. Costo chilometrico dei materiali di consumo (tagliando periodico);
    - Olio;
    - Freni;
  6. Ammortamento autovettura;
    - come elencato nelle tabelle ACI del calcolo dei costi chilometrici utilizzate per determinare l'importo dei rimborsi ai dipendenti che utilizzano il proprio veicolo a favore del datore di lavoro;
- tale metodologia di calcolo risulta nettamente superiore a quella del rimborso di 1/5 del costo della benzina e non consente di risparmiare sulle missioni;

### **CONSIDERATA**

- soprattutto la sede geografica particolarmente disagiata del nostro paese rispetto ai centri cui si rendono necessarie le missioni del personale dipendente per lo svolgimento di funzioni istituzionali - a titolo esaustivo (Catasto, Prefettura, Tribunale, Tribunale dei Minori, Regione, Agenzia Entrate, Corsi vari di formazione) -, e date le lunghe distanze chilometriche e le strade tortuose per arrivarci;
- l'incompatibilità del ricorso ai mezzi pubblici con l'organizzazione del lavoro anche in considerazione del fatto che gli orari dei collegamenti con i mezzi pubblici è inconciliabile con lo svolgimento della missione e se utilizzati costringono i dipendenti inviati in missione a prolungare o anticipare l'orario di servizio talvolta anche con conseguenti maggiori spese di vitto e alloggio;
- il parco macchine dell'Ente a disposizione dei dipendenti è ridottissimo;
- l'effettuazione della missione con l'utilizzo del mezzo proprio, nel caso in cui i mezzi dell'Amministrazione non siano disponibili e gli orari dei mezzi pubblici non coincidenti con i motivi di servizio, risulta economicamente più vantaggiosa perché nella maggior parte dei casi consente di effettuare le trasferte all'interno degli orari di servizio;
- nel caso di mancata autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio pur in assenza di disponibilità dei mezzi comunali i dipendenti non potrebbero assicurare l'espletamento del servizio che ha reso necessaria la missione;

### **RITENUTO**

equo riconoscere ai dipendenti comunali 1/6 del costo della benzina nel caso di missioni effettuate con l'utilizzo dei mezzi propri poiché tale rimborso consente di rispettare il principio normativo che impone la riduzione dei costi della spesa pubblica;

**VISTO** il parere della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia del 12 ottobre 2010 n. 949, concernente il parere in ordine alla corretta portata interpretativa da attribuire alla riforma del trattamento di missione spettante ai dipendenti ai sensi dell'articolo 6, comma 12 del D.L.78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, che riconosce la rifusione delle spese effettivamente sostenute, raccomandando un'attenta valutazione all'atto della autorizzazione del mezzo personale, *attenendosi ai criteri di buon andamento di cui all'articolo 97 della Costituzione da parte dell'Ente nella piena esplicazione della propria autonomia decisionale, improntata a criteri di indubbia discrezionalità, e ritenendo che la norma di cui all'art.6 comma 12 della L. 122/2010, letta in senso costituzionalmente orientato, non può intervenire nell'organizzazione dei servizi degli enti locali;*

**VISTO** l'articolo 69 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi e dotazione organica" che disciplina i viaggi e le missioni dei dipendenti;

**RITENUTO** pertanto modificare e aggiornare l'articolo succitato;

**TUTTO CIO'** premesso;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI STABILIRE** che

1. agli Amministratori comunali verranno riconosciute le spese di viaggio, e quelle effettivamente sostenute nelle misure indicate in premessa che qui si intendono trascritte
2. ai dipendenti verrà riconosciuto il rimborso di 1/6 del costo della benzina nei casi strettamente necessari di utilizzo del proprio mezzo, in cui non sia possibile l'utilizzo del mezzo pubblico ai sensi dell'articolo 9 della legge 26 luglio 1978, n.417, poichè è considerata economicamente più vantaggiosa rispetto ad altre forme di rimborso come precisato in premessa e consente di risparmiare rispetto alla precedente misura di 1/5 contribuendo così a ridurre la spesa pubblica;

**DI FORMULARE** l'articolo 69 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e dotazione organica" come segue:

"Articolo 69 – Viaggi e missioni "

1. Non è richiesta autorizzazione per le missioni del Sindaco;
2. Le missioni degli Amministratori Comunali sono autorizzate dal Sindaco mentre quelle dei Consiglieri sono autorizzate dal Presidente del Consiglio"
3. Le missioni del Segretario Comunale sono autorizzate dal Sindaco;
4. Il Segretario Comunale autorizza le missioni dei Responsabili di Area e questi ultimi quelle dei dipendenti incardinati nella propria struttura.
5. L'utilizzo del proprio automezzo deve essere limitato ai soli casi strettamente necessari.
6. Alla liquidazione del rimborso spese spettanti provvede il Responsabile di Area al quale è stato affidato il budget sulla base delle tabelle presentate, nel rispetto dell'obbligo di astensione per la liquidazione delle missioni proprie;
7. Misura dei rimborsi:
  - A. Amministratori comunali verrà riconosciuto, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per il viaggio e nel caso dell'utilizzo del proprio automezzo il rimborso sarà pari a 1/5 del costo della benzina oltre al rimborso delle spese per il vitto e alloggio e tale rimborso non dovrà superare l'80% dei rimborsi forfetari precedentemente riconosciuti a seconda della durata della missione;
  - B. Dipendenti comunali: verranno rimborsate le spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute nei limiti vigenti, oltre al riconoscimento nel caso dell'utilizzo del mezzo proprio, del rimborso delle spese di viaggio nella misura di 1/6 del costo della benzina."

**DI DARE** atto infine che, il presente atto viene adottato al fine di garantire le finalità del nostro Ente, con l'assicurare le particolari esigenze di servizio dei dipendenti non conseguibili o più difficilmente conseguibili con diverse modalità organizzative e assicurare inoltre il buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, costituzionalmente sancito;

**DI DARE INDIRIZZO:**

Ai responsabili dell'Area Amministrativa e Finanze e Tributi per l'adozione degli adempimenti di competenza di ciascuno.







**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 04/11/2010    il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 04/11/2010    il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 25/11/2010 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 26753 del 25/11/2010).

Tortoli, 25/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo